

TECNIFOS* E 40

Insetticida emulsionabile
dotato di energica azione di contatto,
per ingestione e per inalazione

Composizione di TECNIFOS E 40

CLORPIRIFOS puro g 44,53 (= 480 g/l)

Coformulanti q. b. a g 100

Contiene: 1-esanolo;

nafta solvente (petrolio), aromatica pesante Cherosene - non specificato



PERICOLO

INDICAZIONI DI PERICOLO: **H226** Liquido e vapori infiammabili. **H302** Nocivo se ingerito. **H304** Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. **H315** Provoca irritazione cutanea. **H319** Provoca grave irritazione oculare. **H332** Nocivo se inalato. **H335** Può irritare le vie respiratorie. **H336** Può provocare sonnolenza o vertigini. **H410** Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. **EUH401** Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA: **P280** Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. **P301 + P310** In caso di ingestione: contattare immediatamente un Centro Antiveneni o un medico. **P302 + P352** In caso di contatto con la pelle: lavare abbondantemente con acqua e sapone. **P305 + P351 + P338** In caso di contatto con gli occhi: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. **P331** Non provocare il vomito. **P501** Smaltire il prodotto/recipiente in accordo con la normativa vigente.

Dow AgroSciences Italia s.r.l. - Via F. Albani, 65 - 20148 Milano
Tel. +39 051 28661

Stabilimenti autorizzati per la produzione e/o il confezionamento:

Dow AgroSciences Ltd. - KING'S LYNN - Norfolk

SIPCAM S.p.A. - Salerano sul Lambro (LODI)

DIACHEM S.p.A. - Caravaggio (BG)

ISAGRO S.p.a. - Aprilia (LT)

CHEMIA spa - S. Agostino (FE)

Sinteco Logistics SpA - S.Giuliano Milanese (MI) (solo ri-etichettatura)

DuPont de Nemours S.A.S. - Cernay (France)

Dow AgroSciences Pvt. Ltd. - Lote (India) (prod. e conf.)

Dow AgroSciences Italia Srl - Mozzanica (BG)

Chemark Zrt. - Berhida (Hungary)

Taglie autorizzate: 0,25 - 0,5 - 1 - 5 - 10 - 20 Litri

Registrazione n. 13623 del 13/03/2007 del Ministero della Salute

Partita n°: Vedere sulla confezione

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, il bestiame e gli animali domestici.

Per proteggere le specie artropode non bersaglio è indispensabile una fascia di rispetto di 30 m per agrumi, 20 m pomacee, 10 m vite, 5 m colture erbacee, 1 m cereali.
Durante la fioritura: non utilizzare quando le api sono in attività; rimuovere o coprire gli alveari durante l'applicazione; eliminare le piante infestanti prima della fioritura; per le applicazioni in frutteto, assicurarsi che qualsiasi copertura in fiore sia falciata o pacciamata prima dell'applicazione.

Vite: usare ugelli del tipo ALBUZ TVI o TEEJET AI o equivalenti per classe di riduzione della deriva + 20 m fascia tampone.

Pomacee & drupacee: usare ugelli del tipo ALBUZ TVI o TEEJET AI o equivalenti per classe di riduzione della deriva + 20 m fascia tampone.

Colture erbacee (irroratrici a barra): Usare ugelli a ventaglio che assicurino una riduzione della deriva $\geq 90\%$ + 5 m fascia tampone.

Agrumi: usare ugelli del tipo ALBUZ TVI o TEEJET AI o equivalenti per classe di riduzione della deriva + 30 m fascia tampone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. **Sintomi muscarinici** (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miopia. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). **Sintomi nicotinici** (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. **Sintomi centrali:** confusione, atassia, convulsioni, coma. **Cause di morte:** generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità). **Terapia:** atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima. **Consultare un Centro Antiveneni.**

USI AUTORIZZATI E MODALITÀ D'IMPIEGO

COLTURE ARBOREE: TECNIFOS E 40 si impiega alla comparsa dei parassiti sulle colture e alle dosi di seguito riportate, che valgono per trattamenti a volume normale. Nei trattamenti a volume ridotto, per poter distribuire su ogni ettaro la stessa quantità di principio attivo, le dosi d'impiego del formulato devono essere proporzionalmente aumentate.

AGRUMI:

Contro Cocciniglie (*Aonidiella aurantii*, *Planococcus citri*, *Icerya purchasi*, *Ceroplastes spp.*, *Aspidiotus hederae*, *Aspidiotus nerii*, *Parlatoria spp.*, *Mytilococcus spp.*), trattare alla fase di massima migrazione delle neanidi o, comunque, in presenza del parassita.

Contro Formiche (*Hiridomyrmex humilis/Linepithema humile*, *Tapinoma erraticum*, *Camponotus nylanderi*), intervenire alla presenza del parassita irrorando la base del tronco ed il terreno.

Contro Aleurodide degli agrumi (*Dialeurodes citri*) e Aleurodide fioccoso degli agrumi (*Aleurotrixia floccosus*), si consiglia di intervenire alla presenza dei parassiti.

Il prodotto presenta una buona efficacia collaterale nei confronti di *Pezothrips kellyanus*.

Dosi di 110 ml/hl o 1,65 l/ha (220 ml/hl per formiche). Non eseguire più di 2 trattamenti per anno e non eseguire i trattamenti durante la fioritura.

MELO, PERO, COTOGNO, NESPOLO DEL GIAPPONE, NASHI:

Contro Carpocapsa (*Laspeyresia/Cydia pomonella*), Tortricide ricamatori (*Pandemis cerasana*, *Pandemis heparana*, *Archips podanus*, *Archips rosanus*, *Adoxophyes orana*, *Argyrotaenia pulchellana*, *Argyrotaenia spp.*), Sesidi (*Synanthedon myopaeformis*, *Synanthedon typhiaeformis*), trattare alla schiusura delle uova.

Contro Cocciniglie (*Quadraspidotus perniciosus/Comstockaspis perniciosus*, *Epidiaspis leperii*, *Lepidosaphes ulmi*), trattare alla fase di massima migrazione delle neanidi.

Contro la Psilla del biancospino (*Cacopsylla melanoneura*) e *Cacopsylla picta*, trattare alla presenza del parassita.

Contro il Rodilegno rosso (*Cossus cossus*) e Rodilegno giallo (*Zeuzera pyrina*), trattare il tronco e i rami alla presenza delle prime larve neonate.

Contro l'Afide lanigero del melo (*Eriosoma lanigerum*), trattare alla presenza del parassita. Il prodotto ha un buon effetto collaterale nei confronti dell'Afide verde del melo (*Aphis pomi*) e l'Afide grigio del melo (*Dysaphis plantaginea*).

Il prodotto presenta un buon effetto collaterale nei confronti di Cidia (*Cydia/Laspeyresia molesta*), della Mosca della frutta (*Ceratitidis capitata*) e Tentredini (*Hoplocampa brevis*, *Hoplocampa testudinaea*). Si consiglia di trattare alla presenza del parassita.

Dosi di 110 ml/hl o 1,65 l/ha. Non eseguire più di 1 trattamento consentito solo fino alla fase di prefioritura o al più tardi allo stadio di frutticino appena formato.

VITE da tavola e da vino

Contro Tignole (*Polychrosis/Lobesia botrana* e *Clysia/Eupoecilia ambiguella*), trattare alla comparsa delle prime larve.

Contro Cicaline della vite (*Empoasca flavescens*, *Empoasca vitis*, *Zygina rahmni*, *Scaphoideus titanus*) e Metcalfa (*Metcalfa pruinosa*), trattare alla presenza del parassita.

Contro Cocciniglie della vite (*Pulvinaria vitis*, *Targionia vitis*, *Planococcus spp.*, *Heliooccus bohemicus*, *Lecanium corni*), trattare alla fase di massima migrazione delle neanidi.

Dosi di 110 ml/hl e un quantitativo massimo totale di 1,5 l/ha di formulato per vite da vino e 1,35 l/ha per vite da tavola. Non eseguire più di 1 trattamento all'anno. Trattamento consentito solo in prefioritura.

PESCO, NETTARINA:

Contro Cidia (*Cydia/Laspeyresia molesta*) e Anarsia (*Anarsia lineatella*), trattare alla schiusura delle uova.

Contro Cocciniglie (*Pseudaulacaspis pentagona*, *Quadraspidotus perniciosus/Comstockaspis perniciosus*), trattare alla fase di massima migrazione delle neanidi.

Il prodotto presenta una buona efficacia collaterale nei confronti di Mosca della frutta (*Ceratitidis capitata*) e dei Tripidi (*Taeniothrips meridionalis*, *Thrips major*, *Frankliniella occidentalis*). Trattare alla presenza del parassita.

Su albicocco, si consiglia di eseguire dei saggi varietali prima del trattamento.

Dosi di 110 ml/hl o 1,65 l/ha. Non eseguire più di 1 trattamento consentito solo fino alla fase di prefioritura.

COLTURE ERBACEE (non per alimentazione animale): TECNIFOS E 40 si impiega di norma alla comparsa dei parassiti. Salvo quanto diversamente indicato, la quantità di acqua da distribuire è di 600-800 litri/ettaro.

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO

Contro Nottue (*Mamestra spp.*, *Spodoptera spp.*, *Autographa gamma*), Altiche (*Chaetocnema tibialis*, *Phyllotreta vittula*, *Longitarsus spp.*), Atomaria (*Atomaria linearis*), Cleono (*Conorrhynchus mendicus*), si consiglia di intervenire alla presenza del parassita.

Il prodotto ha un buon effetto collaterale nei confronti di Afidi (*Aphis fabae*, *Myzus persicae*). Dosi di 1 L/ha. Non eseguire più di 1 trattamento.

MAIS:

Contro la Piralide del mais (*Pyrausta/Ostrinia nubilalis*), Sesamia (*Sesamia cretica*) e Diabrotica (*Diabrotica virgifera virgifera*), si consiglia di intervenire alla presenza del parassita.

Il prodotto presenta un effetto collaterale nei confronti di Tipula (*Tipula spp.*). Dosi di 1-1,5 l/ha. Usare un quantitativo massimo totale di 1,5 l/ha di formulato.

Non eseguire più di 1 trattamento.

POMODORO da industria, PEPERONE:

Contro Lepidotteri (*Autographa gamma*, *Spodoptera spp.*, *Heliothis armigera*, *Ostrinia/Pyrausta nubilalis*), si consiglia di intervenire alla presenza dei parassiti.

Contro Dorifora (*Leptinotarsa decemlineata*) si consiglia di intervenire alla presenza del parassita. Il trattamento ha un buon effetto collaterale nei confronti di Afidi (*Myzus persicae*).

(Continua su pag. 2)

(TECNIFOS E 40 - continua da pag. 1)

Dosi di 750 ml/ha. Non eseguire più di 1 trattamento. Su pomodoro e peperone trattare solo in prefloritura.

CAVOLI a testa (Cavolo cappuccio, Cavolo verza, Cavolo rosso, Cavolo bianco) e a infiorescenza (Cavolfiore)

Contro Lepidotteri fogliari (*Mamestra brassicae*, *Pieris Brassicae*, *Pieris rapae*), si consiglia di intervenire alla presenza dei parassiti.

Dosi di 1 l/ha. Non eseguire più di 1 trattamento. Sui cavoli a testa eseguire il trattamento solo fino alla formazione del pomo.

COLTURE FLOREALI ED ORNAMENTALI (in pieno campo): previo saggio preliminare per accertare la selettività del prodotto sulle varietà e nelle diverse condizioni ambientali:

Contro Tripidi, Tortricidi, Cocciniglie, Oziorinchi e Aleurodidi, si consiglia di intervenire alla presenza del parassita. Dosi di 100 ml/hl o 0,8 l/ha. Non eseguire più di 1 trattamento.

LOTTA CONTRO LE NOTTUE DEL TERRENO (*Agrotis ipsilon*, *Agrotis segetum*) che infestano **barbabietola da zucchero, mais e mais dolce, pomodoro da industria, peperone, melanzana, cavoli a testa e ad infiorescenza, colture ornamentali e floreali:** si consiglia di intervenire alla presenza dei parassiti. Trattare per irrorazione o con esche preparate allo scopo:

- Trattamenti per irrorazione: 750-1500 ml di prodotto per ettaro, distribuiti con 800-1000 litri di acqua.

- Distribuzione di esche: 25 ml di prodotto per Kg di esca preparata utilizzando una base di crusca e melasso miscelati. Distribuire 50 Kg di esca per ettaro. Trattare o distribuire le esche durante le ore serali o comunque durante le ore più fresche della giornata.

Informazioni relative ai fenomeni di resistenza: Ai fini di una corretta gestione della resistenza, si consiglia sempre di inserire il prodotto in un calendario che preveda l'alternanza di prodotti a base di clorpirifos con altri prodotti contenenti una sostanza attiva diversa.

Compatibilità: non miscelare con polisolfuri di calcio e di bario.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: Non effettuare trattamenti sugli agrumi nei mesi compresi tra gennaio e aprile.

Intervallo di sicurezza: sospendere i trattamenti **90 GIORNI** prima della raccolta delle pomacee; **60 GIORNI** prima della raccolta per barbabietola e mais; **21 GIORNI** per agrumi e cavoli; **10 GIORNI** per pomodoro e peperone.

Per tutte le altre colture il trattamento è consentito solo in pre-floritura prima della formazione del frutto, o alla formazione del pomo per i cavoli a testa.

Indicazioni operative per ridurre l'effetto deriva: Una volta montati gli ugelli l'irroratrice deve essere tarata in funzione della pressione e quindi della portata che si intende ottenere. Ove presenti, mantenere fasce non coltivate vegetate, barriere frangivento o siepi fra le zone trattate e il corpo idrico da proteggere. Quando la superficie fogliare è ancora ridotta e nei filari di bordo eseguire il trattamento ad una pressione di lavoro più bassa. Non eseguire il trattamento in presenza di vento. Per le colture erbacee usare un ugello antideriva di fine barra a getto tagliato. Adottare la minima distanza ottimale tra ugelli e superficie da trattare. Regolare il volume di distribuzione dell'acqua e la velocità di avanzamento dell'irroratrice in base alle dimensioni delle piante ed alla superficie fogliare presente. Chiudere l'erogazione degli ugelli durante le fasi di svolta in capezzagna e sul lato esterno dell'irroratrice quando si tratta il filare di bordo.

ATTENZIONE: da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali. Non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

Per **EMERGENZA MEDICA** contattare: **CENTRO ANTIVELENI NIGUARDA (MI): 0039 02 66101029 (24H)**

Per **EMERGENZE durante il trasporto**, contattare: 0039-335-6979115 (24H)

Per **INFORMAZIONI sull'uso dei prodotti**, contattare: 0039-051-28661 (O.U.)

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del 05/12/2018 e modificata ai sensi del DPR 55/2012 secondo la procedura prevista dall'art.7, comma 1, con validità dal 14/09/2019.